

AUDIZIONE IN SENATO DEL PRESIDENTE DEI **GEOLOGI**

Il 40% della Campania a rischio frane

Campania sempre più a rischio di dissesto idrogeologico. Lo ripete nell'audizione in Senato il presidente dell'Ordine dei **Geologi** regionale, Francesco Peduto. «Nella regione ben 210 comuni su 551 (circa il 40%) sono classificati da «trasferire e/o consolidare».

«E non è un caso, che come esempio si cita la Regione Campania - ha proseguito Peduto - dove tranne rare eccezioni, i problemi di dissesto idrogeologico di questi comuni sono tutti irrisolti e dove si registra una strana "amnesia" di tutte le Autorità di Bacino, le quali inserirono come prioritarie le aree di quegli stessi comuni nei Piani Straordinari, dimenticandosene poi nei successivi Piani Stralcio».

Quella del geologo è una requisitoria dura ma anche amara. «Purtroppo nel nostro Paese, nel campo della difesa del suolo - aggiunge - si sommano le carenze normative all'inerzia ed agli inadempimenti delle pubbliche amministrazioni e, sia a livello nazionale che regionale, il quadro normativo nel settore non è ancora coerente con gli obiettivi di una moderna politica di salvaguardia e tutela dal dissesto idrogeologico. A ciò va aggiunto che se anche la difesa del suolo fosse considerata realmente una priorità, l'entità delle problematiche di dissesto idrogeologico sono tali che è impensabile risolverle nella loro interezza, perché i costi sarebbero insostenibili, ecco perché è necessaria una seria politica di interventi».



La frana di Atrani nel 2010

